

ANCI P.I.C.C.O.L.I. – Fase 2 Progettazione Partecipata FAQ al mese di Ottobre 2021

Informazioni di carattere generale sulle Manifestazioni di interesse

1. A che titolo sono stato contattato da ANCI?

ANCI è stata individuata dal Dipartimento della funzione pubblica come Centro di competenza nazionale per la progettazione partecipata del Piano di intervento relativa alla Fase 2 del progetto "Rafforzamento della capacità amministrativa dei Piccoli Comuni", approvato con decreto del Capo Dipartimento della Funzione Pubblica in data 20 maggio 2020.

2. E' possibile presentare doppia manifestazione di interesse con ambiti differenti?

No. Sulla base di quanto previsto dall'art. 2 dell'Avviso un Comune non può presentare più di una Manifestazione di interesse.

3. E' possibile integrare gli ambiti di interesse della Manifestazione presentata?

In base a quanto previsto dall'avviso del presente progetto "Rafforzamento della capacità amministrativa dei Piccoli Comuni" non è possibile integrare gli ambiti della Manifestazione di interesse presentata. L'unica ipotesi percorribile potrebbe essere quella di annullare la prima manifestazione inviata, presentandone una nuova con ambiti diversi. La stessa verrà valutata nuovamente dal Dipartimento ed eventualmente accolta anche in base alle risorse disponibili. Tuttavia, prima di procedere in questa direzione si suggerisce di contattare preventivamente il Dipartimento della Funzione Pubblica.

4. Ho presentato una Manifestazione di interesse come singolo Comune, successivamente ne ho presentato una seconda all'interno di un'aggregazione di Comuni. È necessario annullare la prima Manifestazione di interesse, oppure trattandosi di due tipologie di domande distinte non occorre alcuna rinuncia?

In base a quanto previsto dall'Avviso un Comune non può presentare 2 Manifestazioni di interesse; pertanto è obbligatorio annullare quella che non si reputa più necessaria, in quanto il Dipartimento annullerà l'ultima domanda presentata. Nel caso di domanda rientrante in un'aggregazione di Comuni, il rischio è di far annullare la domanda per tutti i Comuni coinvolti.

FAQ di natura tecnica

5. È possibile effettuare la compilazione del questionario in più momenti, salvando le risposte già fornite?

No, non è possibile salvare le risposte già date per effettuare la compilazione in più momenti. Le informazioni necessarie per una celere e regolare compilazione del questionario sono contenute nelle istruzioni operative inviate al referente comunale. Pertanto, si consiglia di reperire le informazioni ivi anticipate prima di procedere con la compilazione.

6. È necessario rispondere a tutte le domande del questionario?

Sì, tutte le domande del questionario sono necessarie per la successiva co-progettazione del piano di intervento oggetto del progetto: sono pertanto obbligatorie.

7. È possibile rispondere alle domande del questionario in un ordine differente rispetto a quello in cui vengono visualizzate?

È possibile rispondere alle domande nell'ordine che si preferisce, ma solo per le domande contenute all'interno della stessa pagina. Per proseguire con la compilazione è necessario aver inserito tutte le risposte alle domande presenti in ciascuna pagina che viene visualizzata.

8. È possibile modificare le risposte fornite durante la compilazione?

In ogni momento della compilazione è possibile tornare indietro e modificare le risposte fornite. Le risposte divengono definitive soltanto quando, al termine della compilazione, si clicca su "invia risposta".

9. È possibile modificare le risposte fornite una volta terminata la compilazione?

È possibile modificare le risposte fornite inviando una segnalazione a supportopiccoli@anci.it entro le 24 ore successive alla compilazione del questionario. Inoltre, una volta ricevute le risposte al questionario ed avviata l'elaborazione del Piano di Intervento e dei relativi allegati, attraverso le modalità contenute nella comunicazione di invio, diviene possibile avviare un'interlocuzione per modificare i dati ivi contenuti, qualora essi o gli interventi che ne derivano non siano ritenuti coerenti o pertinenti rispetto alla situazione dell'Ente

10. È possibile ricevere supporto tecnico durante la compilazione del questionario?

La mail dedicata al supporto tecnico (supportopiccoli@anci.it) è costantemente presidiata nella fascia oraria 9-18. Per ricevere supporto tecnico durante la compilazione del questionario, è sufficiente inviare una mail indicando un recapito e descrivendo brevemente la ragione per cui si richiede il supporto.

11. Quanto tempo si ha a disposizione per rispondere al questionario?

Per rispondere al questionario è fissato un termine di 20 giorni a partire dalla ricezione dello stesso da parte del centro di competenza ANCI.

Il termine è a ogni modo indicato nella mail contenente il link al questionario.

12. Cosa accade una volta inviate le risposte del questionario?

Il centro di competenza ANCI, una volta ricevuta dal Comune la risposta al questionario, elaborerà il Piano di intervento da sottoporre per approvazione al Comune, insieme a un documento di sintesi delle risposte fornite. Una volta approvato il Piano, sarà onere del Comune inviarlo al Dipartimento della Funzione Pubblica nei tempi e nelle modalità stabilite nell'avviso del progetto "Rafforzamento della capacità amministrativa dei Piccoli Comuni".

13. È possibile nominare consulenti esterni come referenti progettuali per l'Ente?

Possono essere nominati referenti comunali solo persone aventi un rapporto di servizio o di rappresentanza (es. Amministratori) con l'Ente. Non è pertanto possibile indicare consulenti esterni come referenti comunali all'atto dell'accreditamento progettuale.

14. Quale PEC usa ANCI per le comunicazioni verso i Comuni?

La PEC che ANCI utilizza per le comunicazioni formali ai Comuni coinvolti nell'Avviso è: piccoli@pec.anci.it

15. Dove si trova il testo della/e comunicazione/i ricevuta via PEC da ANCI?

Qualora non sia immediatamente visibile il testo della comunicazione ricevuta dall'indirizzo PEC ANCI, è visibile dal file in formato .EML contenuto negli allegati.

Eventuali difficoltà di apertura del file potrebbero essere dovute a mancati aggiornamenti dei software del computer in uso. In tal caso si consiglia di contattare l'assistenza tecnica per ricevere le comunicazioni di progetto da altri canali.

FAQ relative al contenuto del questionario

16. È possibile fornire risposte relative ad ambiti non indicati in sede di manifestazione di interesse?

No, in quanto occorre una necessaria coerenza tra quanto espresso nella Manifestazione di interesse approvata dal Dipartimento della funzione pubblica e la determinazione del fabbisogno legato alla Fase 2 dell'Avviso. Pertanto., qualora nel questionario dovessero essere compilate le sezioni relative ad ambiti non indicati in sede di Manifestazione di interesse, queste non verranno prese in considerazione al momento dell'elaborazione del Piano di intervento.

FAQ relative al deposito del Piano di intervento

17. Quali documenti devono essere depositati al Dipartimento della funzione pubblica?

I documenti da allegare alla mail di trasmissione del Piano al DFP – che dovrà avere come oggetto “Piano di intervento per la realizzazione del progetto Rafforzamento della capacità amministrativa dei piccoli Comuni” sono i seguenti:

- Piano di intervento
- Allegato tecnico
- Allegato n.1: risposte fornite al questionario
- Copia del documento di identità del legale rappresentante.

18. Quali documenti devono essere firmati dal legale rappresentante all'atto del deposito al Dipartimento della funzione pubblica?

L'art. 8 dell'Avviso per manifestazione d'interesse rivolto ai Comuni con meno di 5000 abitanti indica che Il Piano di intervento deve sottoscritto dal Legale Rappresentante, digitalmente (anche con firma digitale in formato CADES o PAdES) o, solo in assenza di firma digitale, con firma autografa, protocollo e allegata copia fotostatica del documento di identità del legale rappresentante dell'Ente. Volendo si possono firmare digitalmente anche gli altri Allegati da trasmettere al Dipartimento della funzione pubblica.

19. Occorre indicare una formulazione specifica relativa all'oggetto con cui si trasmette via PEC il Piano al Dipartimento della funzione pubblica?

Sì, la PEC dovrà avere per oggetto “Piano di intervento per la realizzazione del progetto Rafforzamento della capacità amministrativa dei piccoli Comuni”

20. A quale indirizzo PEC del Dipartimento della funzione pubblica deve essere trasmesso il Piano di intervento?

L'indirizzo a cui trasmettere via PEC il Piano di intervento è il seguente:
piccolicomuni@pec.governo.it

21. È necessario trasmettere il Piano di intervento anche ad ANCI?

L'Avviso non lo prevede, tuttavia è preferibile mettere per conoscenza anche ANCI, in qualità di Centro di competenza nazionale, utilizzando l'indirizzo PEC: piccoli@pec.anci.it.

22. Esiste un format per la trasmissione del Piano di intervento al Dipartimento della funzione pubblica?

Per agevolare i Comuni nel processo di trasmissione della documentazione al Dipartimento, ANCI ha realizzato un modulo standard di accompagnamento, inviato ai Comuni contestualmente al Piano di intervento.

FAQ relative ai contenuti del Piano e l'avvio delle azioni di affiancamento

23. Il Piano contiene molteplici interventi di affiancamento, sia di carattere formativo che di supporto specialistico, come verranno attuati?

A seguito dell'approvazione del Piano da parte del Dipartimento della funzione pubblica, ANCI metterà a disposizione del Comune un team manager che definirà, in base alle specifiche esigenze, la partecipazione del personale ai diversi interventi formativi e le azioni di supporto specialistico da attuare nell'arco di tempo previsto per la realizzazione del Piano.

24. All'interno del Piano è inserita una voce con l'importo del limite massimo delle risorse finanziarie per l'attuazione del Piano di intervento. Sono risorse che il Comune gestirà direttamente e dovrà poi rendicontare?

No. L'importo indicato si riferisce al costo preventivato di ciascun Piano che ANCI, in qualità di Centro di competenza nazionale, si occuperà successivamente di rendicontare, sgravando il Comune dai relativi oneri.

25. Posso utilizzare l'importo previsto per l'attuazione del Piano per l'acquisto di hardware e software, anche in virtù del fatto di aver espresso questo fabbisogno nella Manifestazione di interesse?

No. L'Avviso non prevede l'erogazione diretta di fondi ai Comuni ma la realizzazione di interventi di rafforzamento amministrativo.

26. Quando partiranno le azioni previste dal Piano di intervento?

Come previsto dagli articoli 9 e 10 dell'Avviso, ciascun Piano di intervento sarà sottoposto alla valutazione del Dipartimento della funzione pubblica mediante la costituzione di una commissione di valutazione. I Piani di intervento approvati verranno inseriti in un apposito elenco pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica (<http://www.funzionepubblica.gov.it/>) e del PON "Governance e Capacità Istituzionale" 2014-2020 (<http://www.pongovernance1420.gov.it/opportunita>). Le attività previste dai Piani di intervento dovranno essere avviate entro 30 giorni dalla pubblicazione dei medesimi Piani approvati.